



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1508 DEL 11/12/2018

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: CONSORZIO STABILE SIS SCPA - APPROVAZIONE PROGETTO RECUPERO RIFIUTI, EX ART. 208 D.LGS. 152/06, LUNGO IL CANTIERE DELLA SPV LOTTO 1 TRATTA A DALLA PK -4+558 ALLA PK 0+250 NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE.

IL DIRIGENTE

Premesso che il progetto presentato dalla società SIS Scapa riguarda l'attività di recupero rifiuti, ex art. 208 d.lgs. 152/06, lungo il cantiere della SPV Lotto 1 tratta A dalla pk -4+558 alla pk 0+250 nel comune di Montecchio Maggiore provenienti dalla messa in riserva (R13) approvata con determina n. 1238 del 23/10/2018.

Considerato che il progetto è stato sottoposto a procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA che si è conclusa con provvedimento n. 1477 del 06/12/2018 di esclusione del progetto dalla procedura di VIA che recepisce il parere del Comitato VIA n. 25/2018 con le prescrizioni in esso contenute.

Dato atto che in data 09/11/2018, prot. n. 73550 è stato avviato il procedimento istruttorio di approvazione progetto con richiesta di integrazioni alla Ditta e agli Enti coinvolti di presentazione delle osservazioni di competenza.

Considerato che la ditta ha presentato quanto richiesto in data 23/11/2018, prot. n. 76988 e che non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento.

Tenuto conto dell'esito favorevole della Conferenza di servizi tenutasi in data 05/12/2018 che ha confermato le prescrizioni contenute nel parere del Comitato VIA n. 25/2018.

Ritenuto quindi di procedere con l'approvazione dell'intervento richiesto.

Rilevato che il presente provvedimento di approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, qualora richiesto, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro successive modifiche e integrazioni.

Richiamato il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16/08/2007, n. 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21/01/2000, n. 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16/04/1985, n. 33 e s.m.i."

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”.

Vista la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 “Norme per la tutela dell'ambiente”.

Vista la Legge Regionale 21/01/2000, n. 3 “Norme in materia di gestione dei rifiuti”.

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 165 ID PROC 35.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020.

Visto che con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 ed il Piano Performance anni 2018/2019.

DETERMINA

1. Di approvare il progetto presentato dal Consorzio Stabile SIS Scpa, con sede legale in via Invorio, n. 24/A, per l'attività di recupero rifiuti (R5), ex art. 208 d.lgs. 152/06, lungo il cantiere della SPV Lotto 1 tratta A dalla pk -4+558 alla pk 0+250 nel comune di Montecchio Maggiore provenienti dalla messa in riserva (R13) approvata con determina n. 1238 del 23/10/2018.
2. Le attività di recupero R5 avverranno in corrispondenza della WBS – aree di cantiere di seguito elencate:

WBS	progressiva	Comune
TR1A001 – N/S	-4+558 / -3+281	Montecchio Maggiore
TR1A002 - N/S	-3+281 / -2+688	Montecchio Maggiore
TR1A003 - N/S	-2+688 / -2+232	Montecchio Maggiore
TR1A004 - N/S	-2+232 / -1+814	Montecchio Maggiore
TR1A005 - N/S	-1+814 / -1+217	Montecchio Maggiore
TR1A006 - N/S	-1+217 / -0+217	Montecchio Maggiore
TR1A007 - N/S	-0+217 / -0+057	Montecchio Maggiore
TR1A008 – N/S	-0+057 / 0+250	Montecchio Maggiore

3. L'attività di recupero effettuata per un quantitativo massimo di 26.350 mc – 44.795 t - viene di seguito descritta:

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Provenienti da messa in riserva R13 approvata con determina n. 1238 del 23/10/2018	R5	Messa in riserva con recupero di materia	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.3. lettera c) del DM 05.02.1998 con caratteristiche conformi all'allegato C della circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15/07/2005, n. UL/2005/5205

4. Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24, comma 2, della L.R. 3/2000, limitatamente allo svolgimento e alla permanenza, nel sito in questione, dell'attività oggetto del presente provvedimento.

5. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, l'inizio dei lavori, nella configurazione così come approvata dovranno iniziare entro 12 mesi e l'impianto dovrà essere messo in esercizio tenendo conto dei termini di scadenza del decreto di approvazione progetto n. 1238 del 23/10/2018.
6. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.
7. Di dare atto che il progetto di messa in riserva (R13) è stato approvato con determinazione n. 1238 del 23/10/2018.
8. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, l'inizio dei lavori, nella configurazione così come approvata dalla C.T.P.A., n. 02/1018 espresso in data 19/10/2018 dovranno iniziare entro 12 mesi dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza dello stesso.
9. Che l'avvio impianto è correlato al rispetto delle prescrizioni di cui al parere della Commissione VIA 25/2018 ricompreso nella determinazione dirigenziale n. 1477 del 06/12/2018 che, in relazione all'approvazione progetto ex art. 208 del d.lgs. 152/06, prevede:

- a) *I sistemi di gestione delle emissioni di polveri in atmosfera dovranno essere costantemente gestiti in modo tale da garantire nel tempo l'efficienza prevista in progetto; al fine di limitare l'emissione di polveri sarà necessario prevedere azioni di umidificazione delle strade di cantiere nelle giornate secche e/o ventose.*
- b) *Si dovrà provvedere costantemente alla prevista azione di ricopertura dei cumuli di rifiuti che dovranno essere effettuata con idonei teli di contenimento.*
- c) *Preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti, si dovrà procedere all'eventuale aggiornamento dell'autorizzazione in deroga al rumore per l'attività di progetto rilasciate dal comune; la predetta autorizzazioni in deroga dovrà contenere anche il riferimento alle attività previste dal presente progetto.*
- d) *L'approvazione progetto dovrà prevedere un monitoraggio – con gli impianti di frantumazione installati e funzionanti a pieno regime - per evidenziare la bontà della stima previsionale ed eventualmente per individuare ulteriori modalità operative o interventi strutturali finalizzati alla limitazione delle criticità laddove si potessero riscontrare livelli di emissione acustica superiori a quanto eventualmente indicato nell'autorizzazione in deroga.*

AVVERTE CHE

Il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni espresse nel presente decreto comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13, del D.Lgs. n. 152/2006, nonché delle sanzioni di cui all'art. 256 del medesimo decreto.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato che dovesse rendersi necessaria od opportuna durante la fase di esercizio provvisorio, dovrà essere preventivamente comunicata alla Provincia di Vicenza per le valutazioni di competenza;

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dalla legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Copia del presente provvedimento viene inviata alla Ditta, al Sindaco del comune di Montecchio Maggiore, al Dirigente del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., l'Ulss n. 8 Berica.

Vicenza, 11/12/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Ingrid BIANCHI